

Codice A1816B

D.D. 19 ottobre 2020, n. 2730

R.D. 523/1904 - P.I. n. 6537 - CNSPA 284 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione di due attraversamenti in sub - alveo con condotta fognaria nel torrente Vermenagna in prossimità con la confluenza del Rio Vallon Grande, nel Comune di Vernante. Richiedente: ACDA Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. Regolarizzazione e approvazione schema di disciplinare.



ATTO DD 2730/A1816B/2020

DEL 19/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. n. 6537 - CNSPA 284 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione di due attraversamenti in sub - alveo con condotta fognaria nel torrente Vermenagna in prossimità con la confluenza del Rio Vallon Grande, nel Comune di Vernante. Richiedente: ACDA Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. Regolarizzazione e approvazione schema di disciplinare.

In data 3/06/2020 con nota prot. n. 27580/A1816B l'ACDA Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. di Cuneo, ha presentato istanza per ottenere la regolarizzazione di opere esistenti e la concessione demaniale in sanatoria per la realizzazione di due attraversamenti in sub - alveo con condotta fognaria in ghisa DN 600 e Cls DN 300, nel torrente Vermenagna in prossimità con la confluenza del Rio Vallon Grande, nel Comune di Vernante, comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Roberto Beltritti, in base ai quali sono descritti i seguenti interventi, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.:

- 1 attraversamento (Identificato come n. 1) in sub - alveo con condotta fognaria DN 300 nel torrente Vermenagna in comune di Vernante (presso i lotti censiti al C.T. al Fg. 14 n. 627 e Fg. 15 n. 103) .
- 1 attraversamento (Identificato come n. 2) in sub - alveo con condotta fognaria DN 600 sul torrente Vermenagna in comune di Vernante (presso i lotti censiti al C.T. al Fg. 14 n. 627 e Fg. 15 n. 673)

Gli elaborati progettuali in parte modificati ed integrati rispettivamente in data 25/8/2020 ns. prot.

40873/A1816B e in data 24/09/2020 prot. 45245/A1816B , sono costituiti dalle seguenti tavole:

- Elaborato n. 1: Elaborato grafico con corografia generale, CTR, planimetria catastale, pianta e sezioni particolari.
- Elaborato n. 2: Relazione tecnica esplicativa.
- Elaborato n. 3: Particolari costruttivi stato di fatto.
- Elaborato n. 4: Relazione sullo stato di fatto e manutentivo delle opere.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Vernante (pubblicazione n. 262/2020 dal 9/6/2020 al 24/6/2020) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Considerato che a seguito dei provvedimenti Anti Covid non è stato possibile eseguire sopralluogo in loco, in considerazione altresì di precedente sopralluogo riferito ad altre pratiche si è edotti della sistemazione in questione, ed esaminata la documentazione fotografica e gli elaborati progettuali, le opere in argomento sono ritenute ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Vermenagna.

Determinato il canone annuo in Euro 188,00 (centoattonotto/00) per ciascun attraversamento e trattandosi di sanatoria, lo stesso deve essere versato per le dieci annualità precedenti, ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019.

Con nota Prot. 40252 in data 19/08/2020 è stato richiesto il versamento dei canoni arretrati anni 2010/2020 per un importo di Euro 3,962,00 (tremilanovecentosessantadue/00), regolarmente versati in data 3/09/2020.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Preso atto che le tubazioni sono collocate ad una profondità dal fondo alveo inferiore al metro, dovranno essere previste opere di adeguamento per migliorare la sicurezza delle opere medesime, con particolare riferimento all'attraversamento n.1.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;

- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;

determina

1) di regolarizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, all'ACDA Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. di Cuneo, n. 2 attraversamenti in sub-alveo con condotta fognaria DN 600 e DN 300 nel torrente Vermenagna in prossimità con la confluenza del Rio Vallon Grande, nel Comune di Vernante, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e in premessa citati, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- installare paline di identificazione sulle sponde, indicanti il tipo di attraversamento, la profondità di giacenza e il presente titolo;**
- dovranno essere previste opere di adeguamento per migliorare la messa in sicurezza delle opere esistenti con particolare riferimento all'attraversamento n.1.**
- i lavori in di cui ai punti a) e b) dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno),** con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- la regolarizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o

crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- i. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- j. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- k. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di concedere all'ACDA Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. di Cuneo, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale con due attraversamenti in sub - alveo con condotta fognaria in ghisa DN 600 e DN 300 nel torrente Vermenagna in prossimità con la confluenza del Rio Vallon Grande, nel Comune di Vernante, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e costituiti da:

- Elaborato n. 1: Elaborato grafico con corografia generale, C.T.R., planimetria catastale, pianta e sezioni particolari.
- Elaborato n. 2: Relazione tecnica esplicativa.
- Elaborato n. 3: Particolari costruttivi stato di fatto.
- Elaborato n. 4: Relazione sullo stato di fatto e manutentivo delle opere.

3) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4) di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2039, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5) di determinare il canone annuo in Euro 188,00 (centottantotto/00) per ciascun attraversamento e per un totale di Euro 376,00= (trecentosettantasei/00) annui, fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'Art. 1, comma 2, lettera c) della L.R. 12/2004. Lo stesso verrà corrisposto di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

6) trattandosi di opere in sanatoria con dichiarazione di realizzazione avvenuta da oltre dieci anni, è stato richiesto per le annualità pregresse l'importo di Euro 3.760,00 (tremilasettecentosessanta/00) per entrambi gli attraversamenti, regolarmente versato in data 3/09/2020;

7) di determinare l'importo della cauzione infruttifera mediante deposito cauzionale di Euro 376,00 (trecentosettantasei/00) (pari a due annualità) per ciascun attraversamento e per un totale di Euro 752,00 (settecentocinquantadue/00) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione e di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

8) di dare atto che l'importo di Euro 376,00 (trecentosettantasei/00) versato a titolo di canone demaniale riferito all'anno 2020 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2020 per i due attraversamenti;

9) di dare atto che, l'importo di Euro 752,00 (settecentocinquantadue/00) versato per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi di concessione sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2020.

10) di dare atto che l'importo di Euro 3.760,00 (tremilasettecentosettantasei/00) versato a titolo di canoni demaniali pregressi sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2020 per entrambi gli attraversamenti;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna , Protezione Civile, Trasporti e

Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema di Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale (Servitù) –

CNSPA284

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per due attraversamenti fognari in ghisa DN 600 e DN 300 nel torrente Vermenagna, alla confluenza con il Rio Vallon Grande, nel comune di Vernante (CN).

Richiedente: ACDA Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. , con sede in Cuneo, corso Nizza n. 88 (C.F. 80012250041 P. IVA 02468770041), nella persona del Sig. Roberto Beltritti nato a il **gg/mm/aaaa**, in qualità di Direttore Generale.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per la realizzazione di due attraversamenti fognari in subalveo nel torrente Vermenagna, di diametro DN 300 E DN 600, alla confluenza con il Rio Vallon Grande, nel comune di Vernate (CN), presso i lotti così censiti:

Attraversamento fognario n.1 DN 300 al C.T. da Foglio 15 mappale n. 103 a Foglio 14 mappali 627;

Attraversamento fognario n.2 DN 600 al C.T. da Foglio 14 mappale n. 627 a Foglio 15 mappali 673;

Quanto sopra come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

Ai soli fini idraulici, l'opera dovrà essere realizzata secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si allegano al presente disciplinare, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n. [nnnn/A1816B](#) del [gg/mm/aaaaa](#) di autorizzazione idraulica (P.I).

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove** e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2039**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i.. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno

ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Come evidenziato nella predetta Determinazione il Richiedente è obbligato a:

- a) **installare paline di identificazione sulle sponde, indicanti il tipo di attraversamento, la profondità di giacenza e il presente titolo;**
- b) **dovranno essere previste opere di adeguamento per migliorare la messa in sicurezza delle opere esistenti in particolare per l'attraversamento n.1.**

Art. 5 – Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone annuo è fissato nella misura di **Euro 376,00 (trecentosettantasei/00).**

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno.

Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di

riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale.

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di **Euro 752,00 (settecentocinquantadue/00)**.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Corso Nizza n. 88 - Cuneo (CN).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Arch. Graziano VOLPE)
